

Spray urticante al concerto di “Gigi Dag” alla Fiumara, nuova moda o sprayer seriale?

di **Giulia Mietta**

20 Marzo 2017 - 11:46



Genova. Erano circa le tre del mattino quando in uno dei corridoi di accesso del 105 Stadium, alla Fiumara, una persona ancora non identificata - un ragazzo, hanno raccontato alcuni testimoni - ha tirato fuori dalla tasca un flacone con dello spray urticante al peperoncino e ha iniziato a spruzzarlo sulla folla.

E' successo al dj-set live di Gigi D'Agostino, uno degli appuntamenti più attesi della stagione e al quale **hanno partecipato circa 7000 spettatori (spettacolo sold out)**. Una quindicina di persone hanno avuto necessità di **farsi soccorrere, per forti bruciori agli occhi e alla gola**. Alcune sono finite al Pronto soccorso, altre sono state medicate dai militi della Pubblica assistenza Molassana, in servizio sul posto. Nessuno ha avuto gravi problemi di salute ma il gesto inspiegabile dello sconosciuto avrebbe potuto far scatenare il panico.

Il punto è che **non è la prima volta che accade un qualcosa di simile**. E proprio ai concerti di “Gigi Dag” (ma non solo ai suoi). Negli ultimi mesi è successo, in maniera fotocopia, a date del #RivoluzioneDag tour al Fuori Orario di Gattatico (Reggio Emilia) e al Nord Est di Caldogno (Vicenza). La dinamica: sempre la stessa. Ore tre del mattino. Verso la fine della serata. Spruzzatore ignoto. Caos. Qualche ricovero.

C'è chi ipotizza che possa trattarsi di una sorta di moda (stupida) in voga nei locali notturni, ma **non è escluso che invece lo spray possa essere utilizzato per creare confusione** in situazioni in cui possono essere in corso dei controlli di sicurezza, magari nel tentativo di neutralizzare le abilità di cani antidroga.

Sabato sera, alla Fiumara, i controlli da parte della sicurezza sono stati piuttosto restrittivi ma chi ha partecipato all'evento ha raccontato che droghe leggere e pesanti, tra il pubblico, giravano eccome.

Lo spray al peperoncino è di norma contenuto in mini-bombolette, vendute per difesa personale in caso di aggressioni, agisce in pochissimi secondi. Aggredisce gli occhi con un immediato senso di bruciore e infiamma naso e gola fino quasi a toglierti il respiro per qualche secondo. Se le forze dell'ordine dovessero risalire al responsabile, questo dovrebbe rispondere di lesioni.